

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: ECONOMIA ITTICA E GEST. SOST. DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE

N. G11408 del 06/08/2014

Proposta n. 13701 del 05/08/2014

Oggetto:

Reg. (CE) 1198/2006 e Reg. (CE) 498/2007 - Fondo Europeo per la Pesca FEP 2007/2013 - Bando Asse IV FEP.
Approvazione nuovo schema di convenzione tra la Regione Lazio ed i Gruppi di Azione Costiera.

Proponente:

Estensore	VITELLI VALERIA	_____
Responsabile del procedimento	VALERIA VITELLI	_____
Responsabile dell' Area	F. GENCHI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Reg. (CE) 1198/2006 e Reg. (CE) 498/2007 - Fondo Europeo per la Pesca FEP 2007/2013 - Bando Asse IV FEP. Approvazione nuovo schema di convenzione tra la Regione Lazio ed i Gruppi di Azione Costiera.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE, CACCIA E PESCA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Economia Ittica e Gestione Sostenibile delle Risorse;

VISTA la legge 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 e successive modificazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs n. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, articolo 26 –commi 2 e 3 – e articolo 27 ;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 13 ”Legge di stabilità regionale 2014”;

VISTA la Legge Regionale Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016”;

VISTO il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP) ed in particolare il Titolo IV, capo IV, artt. 43, 44 e 45 che disciplinano l’attuazione dell’Asse prioritario IV: *Sviluppo sostenibile delle zone di pesca*;

VISTO il Reg. CE n. 498 del 26 marzo 2007 e smi., della Commissione che definisce modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006;

VISTO il Programma Operativo è stato oggetto di modifica di cui all’art. 18, comma 2 del Reg. (CE) n. 1198/2006 e approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2011;

VISTA la Nota metodologica sull’attuazione dell’Asse IV - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca approvata dal Comitato di Sorveglianza in data 20 febbraio 2012;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. A06673, pubblicata sul BURL n. 27 del 10/07/2012, con la quale è stata approvata la graduatoria dei Gruppi di azione Costiera (GAC);

VISTE le determinazioni dirigenziali nn. A12062 e A12063 del 23 novembre 2012 di approvazione dei Piani di Sviluppo Locale e degli schemi di convenzione tra la Regione Lazio ed i Gruppi di Azione Costiera (GAC):

- GAC - “Mar Tirreno Pontino ed Isole Ponziane;
- GAC - “Lazio Nord”;

PRESO ATTO che con nota Ref. Ares(2013) 3240395 del 14/10/13, inviata all’Autorità di Gestione MiPAAF – Direzione Generale Pesca ed Acquicoltura, la Commissione Europea ha rappresentato alcune **problematiche** riguardo al **ruolo dei GAC** nel sistema di gestione e controllo del PO - FEP 2007/2013, in particolare ha rilevato che, la Regione ha delegato ai GAC alcune funzioni, per le quali il GAC dovrebbe essere designato come Organismo Intermedio.

CONSIDERATO che l’unico Organismo Intermedio ad oggi è la Regione Lazio;

RITENUTO che alla luce di quanto sopra esposto, è necessario rivedere il ruolo dei GAC nell’ambito dell’attuazione dell’Asse IV FEP ed annullare e sostituire integralmente le seguenti convenzioni:

- convenzione reg. cron n. 16117 del 22/03/2013 tra la Direzione Regionale e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca ed il GAC - “Lazio Nord ” con sede legale c/o il Comune di Civitavecchia – Piazzale Pietro Guglielmotti, 7 – 00053 Civitavecchia (RM);
- convenzione reg. cron. n. 16118 del 22/03/2013 tra la Direzione Regionale e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca ed il GAC - “Mar Tirreno Pontino ed Isole Ponziane ” con sede legale c/o il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino – Lungomare Caboto Area Agip – contrada Bevano – 04024 Gaeta (LT);

CONSIDERATO che gli atti posti in essere, ad oggi, dai GAC in esecuzione delle convenzioni sopracitate sono conformi alle disposizioni di cui alla summenzionata nota della Commissione Europea;

VISTO l’accordo per la risoluzione consensuale delle summenzionate convenzioni, firmato in data 05/08/2014, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

RITENUTO pertanto, necessario approvare il nuovo schema di convenzione allegato al presente provvedimento e che sostituisce integralmente le suindicate convenzioni;

RILEVATO che con la sottoscrizione e conseguente piena efficacia della nuova convenzione decadono le suindicate convenzioni stipulate tra la Regione Lazio e i Gruppi Di Azione Costiera;

CONSIDERATO che, con il nuovo schema di convenzione, sono stati rivisti i ruoli, le funzioni, gli obblighi e le responsabilità delle Parti e sono state modificate alcune clausole rispetto alla prima ma non i relativi finanziamenti;

DETERMINA

Per i motivi in premessa che si intendono qui integralmente riportati;

1. di annullare la convenzione reg. cron. n. 16117 del 22/03/2013 tra la Direzione Regionale e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca ed il GAC - “Lazio Nord ” con sede legale c/o il Comune di Civitavecchia – Piazzale Pietro Guglielmotti, 7 – 00053 Civitavecchia (RM),
2. di annullare la convenzione reg. cron. n. 16118 del 22/03/2013 tra la Direzione Regionale e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca ed il GAC - “Mar Tirreno Pontino ed Isole Ponziane ” con sede legale c/o il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino – Lungomare Caboto Area Agip – contrada Bevano – 04024 Gaeta (LT);
3. approvare il nuovo schema di convenzione, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente atto e sostituisce integralmente le suindicate convenzioni.

Non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26, comma 2, e all'articolo 27 del D.Lgs n. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

IL DIRETTORE
Roberto Ottaviani

CONVENZIONE

Il giorno, presso la sede della Regione Lazio - Via Cristoforo Colombo 212, Roma (C.F. 97099470581), rappresentata ai fini del presente atto dal dr. Ottaviani Roberto, nella sua qualità di in qualità di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale Caccia e Pesca, nato a Foligno (PG) il 23/04/1959

E

il dr., in qualità di Presidente del Gruppo di Azione Costiera (di seguito GAC), CF, elettivamente domiciliato per la carica presso gli uffici della stessa con sede in, di seguito denominati anche Parti,

PREMESSO CHE

- 1) Il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca, agli artt. 43, 44 e 45 stabilisce l'ambito di intervento dell'Asse IV, finalizzato a sostenere lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca, nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca;
- 2) Il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006, agli artt. 21-25 stabilisce l'ambito di applicazione dell'Asse IV;
- 3) Il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca comprende la strategia di attuazione della politica comunitaria della pesca sul territorio nazionale;
- 4) Il Vademecum F.E.P. della Commissione europea contiene gli orientamenti per la predisposizione dei Programmi Operativi;
- 5) La Commissione Europea con decisione C(2010) 7914 del 11 novembre

2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, ha approvato il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della pesca in

Italia;

6) Il Programma Operativo è stato oggetto di modifica di cui all'art. 18, comma 2 del Reg. (CE) n. 1198/2006 e approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2011;

7) Ai sensi degli articoli 57 e 58 del Reg. (CE) n. 1198/2006 sono state designate le Autorità finalizzate a garantire l'efficacia e la corretta esecuzione del Programma Operativo FEP 2007-2013, nonché il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo; tali autorità sono: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit;

8) Ai sensi dell'art. 58, par. 2 l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione hanno designato gli Organismi intermedi per espletare, mediante formale convenzione, una parte o totalità dei compiti dell'Autorità di gestione sotto la responsabilità di dette Autorità; l'articolo 38, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 498/2007 prevede che tali convenzioni di delega siano formalmente registrate per iscritto;

9) La Regione Lazio svolge il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell'AdG del FEP ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 1198/2006, come da convenzione stipulata in data 17/03/2010 ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 498/2007;

10) La Regione Lazio svolge le funzioni delegate di cui all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006;

11) L'Accordo Multiregionale, stipulato in data 18 settembre 2008 e s.m. tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e le Regioni obiettivo convergenza e obiettivo fuori convergenza inerente l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca nell'ambito del Programma operativo 2007-2013, annovera

tra le funzioni delegate l'attuazione dell'Asse IV del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca";

12) Ai sensi dell'art 3 dell'Accordo Multiregionale, l'AdG e la Regione Lazio, formalmente delegata, sono responsabili, ognuno per le proprie competenze, della gestione e attuazione del Programma Operativo secondo il principio di una solida gestione finanziaria e, in particolare, dell'esecuzione delle attività indicate all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006;

13) L'attuazione e la gestione del FEP sono svolte in Italia mediante l'utilizzo del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (di seguito indicato come SIGC) nell'ambito del SIPA (Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura). Ne consegue che l'esecuzione delle attività indicate all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006 deve essere svolta secondo le procedure e le funzionalità previste dal SIGC;

14) Ogni Stato Membro nonché le Autorità da esso individuate nell'ambito del FEP, sono responsabili anche finanziariamente di tutte le attività svolte comprese quelle eventualmente delegate agli O.I.;

15) la Regione Lazio con determinazione dirigenziale n. A6787 del 07/12/2010, ha adottato il Manuale delle procedure e dei controlli del PO FEP 2007/2013, in conformità con il Manuale delle procedure e dei controlli dell'AdG e validato dall'AdG in data 06/12/2010

16) In data 20 febbraio 2012 è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza la modifica alla Nota metodologica sull'attuazione dell'Asse IV - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca del 15 marzo 2011;;

17) In data 16/12/2011 la Regione ha emanato l'Avviso pubblico per la selezione dei GAC e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL), a valere sulla misura 4.1 del PO FEP 2007/2013, approvato con determinazione dirigenziale n 11608 del 16/11/2011 e pubblicato sul BURL del 28/11/2011

18) I Gruppi di Azione Costiera ed i relativi PSL sono stati rispettivamente selezionati ed approvati con determinazione dirigenziale n. A06673 del 28 giugno 2012, nei termini del quale il GAC risulta assegnatario per il PSL di riferimento di un importo pari ad € corrispondente alla quota pubblica del piano finanziario contenuto nel PSL medesimo;

19) In qualità di soggetto deputato a dare esecuzione al PSL, il GAC è tenuto al rispetto degli adempimenti stabiliti dai regolamenti comunitari di settore (regolamento (CE) n. 1198/2006 e regolamento (CE) n. 498/2007 e s.m.i), nonché norme attuative discendenti adottate a livello comunitario, nazionale e regionale, al mantenimento per tutta la durata della convenzione dei requisiti di ammissibilità prescritti per la partecipazione all'avviso pubblico, determinazione dirigenziale n. A11608 del 16/12/2011, oltre all'applicazione di procedure trasparenti di selezione finalizzate a garantire che i membri del GAC, o membri degli organi decisori del GAC, qualora possibili beneficiari in via diretta o indiretta, non siano stati coinvolti nella fase di approvazione dei progetti (principio di insussistenza di conflitto di interessi)

20) La Commissione Europea con nota Ref. Ares(2013) 3240395 del 14/10/13, inviata all'Autorità di Gestione MiPAAF – Direzione Generale Pesca ed Acquicoltura, ha rappresentato delle **problematiche** riguardo al **ruolo dei GAC** nel sistema di gestione e controllo del PO FEP, in particolare ha rilevato che, avendo la Regione delegato uno dei punti indicati nella predetta nota della Commissione Europea quale “la valutazione, la selezione e l'approvazione formale del progetto e l'emissione della lettera di finanziamento al beneficiario finale”, il GAC dovrebbe essere designato come Organismo Intermedio. Atteso che l'unico O.I. ad oggi è la Regione, è necessario rivedere il ruolo del GAC e sostituire la convenzione n. del ;

21) Gli atti posti in essere dal GAC in esecuzione della convenzione n. del sono conformi sia alle disposizioni di cui alla nota della Commissione Europea summenzionata sia al dispositivo della presente convenzione;

22) è necessario individuare ruoli, funzioni, obblighi e responsabilità delle Parti.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

DURATA E OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione degli adempimenti relativi al periodo di programmazione 2007/2013 del FEP, prevista per il 31/12/2015 salvo proroghe e fatti salvi gli effetti della convenzione n. del _____ conformi con le disposizioni di cui al presente atto.

2. La durata della convenzione segue pertanto la tempistica stabilita per la programmazione del FEP, fermo restando che il GAC si intende vincolato ai sensi della presente convenzione sino ad espletamento di tutte le attività di rendicontazione, monitoraggio, ed audit riferite all'attuazione dell'asse IV, una volta realizzate le azioni previste dal PSL.

3. La Regione Lazio assegna al GAC, che dichiara di accettare, con riferimento all'attuazione della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" e in particolare del Piano di Sviluppo Locale (PSL), l'esercizio delle attività specificate al successivo articolo 3; .

ART. 2

DEFINIZIONI

Ai fini della presente convenzione si intende per:

a) *Programma operativo*: un singolo documento elaborato dallo Stato membro e approvato dalla Commissione contenente una serie coerente di Assi prioritari da realizzare con l'aiuto del FEP;

b) *Misura*: una serie di operazioni finalizzate all'attuazione di un Asse prioritario;

c) *Operazione*: un progetto selezionato secondo i criteri stabiliti dal Comitato di Sorveglianza e attuato da uno o più beneficiari che consente la realizzazione degli obiettivi dell'Asse prioritario al quale si riferisce;

d) *Organismo intermedio*: qualsiasi organismo o servizio pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o di Certificazione o che svolge mansioni per conto di questa Autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;

e) *GAC*: Gruppo di Azione Costiera operante sul territorio, selezionato nell'ambito della misura 4.1 "sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del PO FEP 2007-2013;

f) *Intervento a bando*: un progetto attuato nell'ambito del PSL, selezionato tramite avviso pubblico, i cui beneficiari sono soggetti pubblici e privati del territorio di riferimento del GAC;

g) *Intervento a gestione diretta*: un progetto attuato nell'ambito del PSL, il cui beneficiario è il GAC;

h) *RAdC*: Referente regionale dell'Autorità di Certificazione;

i) *RAdG*: Referente regionale dell'Autorità di Gestione;

j) *Irregolarità*: qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza pregiudizio al bilancio generale dell'unione Europea mediante l'imputazione di spese ingiustificate al bilancio generale.

k) *SIGC*: Sistema Integrato di Gestione e Controllo

l) *SIPA*: Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura;

ART. 3

ATTIVITA' ASSEGNATE AL GAC

Il GAC con riferimento alle misure ed alle operazioni previste nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale, esercita nel rispetto dei criteri stabiliti dall'O.I. ed in base a quanto previsto dai successivi articoli della presente convenzione, le attività di seguito indicate:

a) in conformità alle procedure della Regione Lazio e con il pieno utilizzo del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) ed in base a quanto previsto dal PSL

approvato, definisce, per le misure e/o azioni di competenza, i criteri e le modalità

attuative, i requisiti per l'ammissione al cofinanziamento, al monitoraggio finanziario;

b) supporta la Regione Lazio affinché le operazioni destinate a beneficiare dei finanziamenti siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al Programma Operativo (PO) e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione;

c) sottopone al RAdG tramite l'Area Economia Ittica e Gestione Sostenibile delle Risorse gli avvisi pubblici o degli altri atti programmatori, al fine del conseguimento della necessaria e vincolante approvazione da parte della Regione;

d) per le operazioni a regia il GAC acquisisce le istanze, pone il timbro di arrivo, provvede all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco, (tramite procedura SIPA) da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente ed elabora un elenco dei progetti pervenuti che trasmette all'amministrazione regionale per la successiva verifica e approvazione formale ;

e) per le operazioni a regia, qualora richiesto dalla Regione Lazio, svolge l'attività di supporto ai funzionari regionali per la selezione dei progetti, relativa alle domande di finanziamento a valere sulle azioni a regia, destinate ai beneficiari dei finanziamenti diversi dal GAC, conformemente ai criteri applicabili al PO FEP 2007/2013;

f) per le operazioni a regia, pubblica la graduatoria approvata dalla Regione anche sul sito del GAC e su gli albi Pretori dei Comuni della zona di riferimento;

g) riceve e acquisisce le domande di pagamento di anticipazione, acconto e saldo e verifica che la documentazione presentata sia conforme a quella richiesta;

h) verifica il rispetto dei sopra citati requisiti di ammissione al cofinanziamento; i) per le operazioni a titolarità provvede a tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente e dal manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I nel rispetto di quanto stabilito dai successivi articoli del presente atto. Il GAC deve attenersi alle procedure

di evidenza pubblica nel rispetto della normativa vigente in materia e trasmette copia

degli atti alla Regione;

l) nell'ambito dei controlli delle operazioni da cofinanziare e prima che la Regione autorizzi il pagamento agli aventi diritto, il GAC effettua un controllo preventivo e fornisce il supporto necessario alla Regione per tutte le attività di verifica e controllo sulle domande di pagamento propedeutiche agli atti di erogazione dei pagamenti, finalizzate a verificare che le spese dichiarate dai beneficiari siano reali;

m) segnala alla Regione Lazio eventuali problematiche connesse all'attuazione del PSL proponendo le possibili soluzioni;

n) risolve congiuntamente con la Regione Lazio le criticità risultanti dai controlli amministrativi e informatici effettuati nell'ambito del Sistema integrato di gestione e controllo;

o) garantisce l'immissione, nell'ambito delle funzionalità del Sistema Integrato di Gestione e Controllo, di tutti i dati e della documentazione relativa a ciascuna operazione cofinanziata per assicurarne la gestione finanziaria, la sorveglianza, la verifica, gli audit e la valutazione insieme all'amministrazione regionale;

p) garantisce il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 51 del Reg. (CE) n. 1198/2006 ed, in particolare, provvede affinché i beneficiari vengano informati circa le condizioni specifiche relative ai prodotti o ai servizi da fornire nel quadro dell'operazione ammessa a cofinanziamento, il piano di finanziamento, il termine per l'esecuzione nonché i dati finanziari o di altro genere che vanno conservati e comunicati per accedere al cofinanziamento;

q) fornisce i documenti, le relazioni e i dati nei tempi e nella forma previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, o secondo le specifiche richieste dei Servizi della Commissione, dell'AdG e della Regione Lazio;

r) assicura l'integrità, la validità e la leggibilità nel tempo di tutti i documenti giustificativi relativi alle spese e agli audit corrispondenti al PSL da tenere a

	disposizione delle Autorità del Programma, della Commissione e della Corte dei conti	
	europea in conformità a quanto disposto dalla normativa comunitaria in materia di	
	conservazione degli atti;	
	s) trasmette alla Regione Lazio tutti i documenti eventualmente richiesti atti	
	a consentire un controllo qualitativo dell'attuazione del PSL;	
	Il GAC è giuridicamente e finanziariamente responsabile dell'efficiente e corretta	
	gestione ed esecuzione delle attività assegnate con il presente articolo.	
	Le attività descritte sono svolte secondo le modalità e tempistica indicate nel	
	“Manuale delle procedure e dei controlli per l'Asse IV FEP” della Regione Lazio.	
	ART. 4	
	RESPONSABILITÀ ED IMPEGNI DELLA REGIONE	
	Come previsto dagli articoli 58 e 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006 la Regione Lazio, in	
	qualità di Organismo intermedio delegato dall'Autorità di gestione del Programma è	
	responsabile dell'efficace ed efficiente gestione ed attuazione dell'Asse IV.	
	i. La Regione Lazio svolge pertanto le seguenti funzioni:	
	b. informazione ai GAC sugli obblighi derivanti dalla partecipazione all'Asse IV del	
	FEP;	
	c. istruttoria, verifica ed approvazione delle eventuali variazioni/ rimodulazioni	
	proposte dai GAC per i propri PSL.	
	Per le operazioni a regia:	
	i. verifica ed approva i bandi predisposti dai GAC ;	
	ii. approva e pubblica la graduatoria sul sito Ufficiale della Regione Lazio, con la	
	relativa individuazione dei progetti e degli importi ammessi a finanziamento;	
	iii. trasmette l'atto di approvazione, unitamente alla graduatoria dei progetti, al GAC	
	per la pubblicazione a livello locale;	
	iv. esamina gli eventuali ricorsi;	
	v. concede i finanziamenti nei confronti dei beneficiari;	

vi.	<p>completa le operazioni di cui al SIPA inerenti l'elaborazione delle dichiarazioni di spesa e le trasmette al Referente dell'Autorità di certificazione;</p>	
vii.	<p>effettua i controlli di I livello ed ex post.</p>	
	<p>Per le operazioni a titolarità:</p>	
	<p>- verifica e approva la scheda di progetto/intervento secondo i requisiti minimi</p>	
	<p>previsti dal Manuale delle procedure dell'Asse IV , ed assicurando il rispetto della</p>	
	<p>normativa vigente;</p>	
viii.	<p>assicura l'alimentazione delle informazioni necessarie ad alimentare il monitoraggio</p>	
	<p>finanziario, fisico e procedurale, relazionandosi con i GAC;</p>	
	<p>- eroga i contributi ed eventuali anticipazioni ai GAC secondo atti e procedure che</p>	
	<p>salvaguardino la certezza del rientro delle somme anticipate nel caso di irregolarità.</p>	
	<p>La Regione Lazio, per consentire al GAC lo svolgimento delle attività assegnate ai</p>	
	<p>sensi dell'art. 3, si impegna a:</p>	
	<p>a) assicurare il supporto necessario all'abilitazione dei GAC alla gestione e utilizzo del</p>	
	<p>Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura (SIPA);</p>	
	<p>b) svolgere l'attività di verifica sul corretto utilizzo e aggiornamento del SIPA;</p>	
	<p>c) fornire ai GAC tutte le indicazioni necessarie all'attuazione del PSL ed il Manuale</p>	
	<p>delle procedure e dei controlli per l'Asse IV FEP.</p>	
	<p style="text-align: center;">ART. 5</p>	
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DEL GAC</p>	
	<p>Essendo titolare del PSL e beneficiario di parte dell'iniziativa, il GAC conserva, nei</p>	
	<p>confronti della Regione Lazio, la sua responsabilità giuridica ed amministrativa sulla</p>	
	<p>corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie,</p>	
	<p>nazionali e regionali in vigore, a prescindere dal destinatario del finanziamento</p>	
	<p>pubblico.</p>	
	<p>1. Il GAC in particolare è responsabile:</p>	
	<p style="text-align: center;">10</p>	

- a) della predisposizione dei bandi relativi alle misure previste dal PSL ed in particolare dell'individuazione, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità con le disposizioni di attuazione del PO FEP 2007/2013 adottate dalla Regione, delle condizioni, delle modalità e dei requisiti per l'accesso ai contributi da parte dei beneficiari finali, delle modalità e dei tempi di raccolta, di verifica dei singoli progetti ai fini della compilazione della graduatoria;
- c) della progettazione e dell'attuazione delle operazioni a titolarità;
- d) della buona e rapida esecuzione degli interventi e della loro conformità alla normativa in vigore;
- e) dell'organizzazione di una struttura amministrativa, adeguata alle risorse da gestire, in grado di assicurare l'espletamento delle attività di competenza con professionalità dotate di idonea competenza;
- f) della regolare gestione dei contributi, per quanto riguarda le spese sostenute direttamente (operazioni a titolarità);
- g) della predisposizione di un apposito sistema contabile idoneo a codificare e registrare ogni pagamento effettuato per la realizzazione del Piano per le operazioni a titolarità, con il supporto della relativa documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- h) della fornitura, dietro richiesta dei soggetti deputati ai controlli, degli atti formali o documenti giustificativi nonché degli estratti conti bancari e movimentazioni di cassa;
- i) dell'organizzazione del supporto tecnico-logistico per le verifiche ed i sopralluoghi svolti da soggetti deputati ai controlli;
- j) della conservazione presso la propria sede legale (in conformità a quanto previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Lazio in riferimento alle "Disposizioni in materia di conservazione della documentazione", ai fini del controllo tecnico amministrativo, dei documenti giustificativi in originale per le spese sostenute

direttamente o copia conforme per spese sostenute da soggetti terzi, per la durata degli

impegni sottoscritti.

k) della compatibilità degli interventi finanziati con le normative comunitarie e nazionali in materia di concorrenza, ambiente e sviluppo sostenibile, pari opportunità, appalti pubblici ecc.;

l) del rispetto degli adempimenti connessi agli obblighi di monitoraggio e dell'attivazione dei relativi flussi informativi, nonché della correttezza delle informazioni fornite;

m) dei danni arrecati a terzi ed all'ambiente in attuazione del PSL e nella realizzazione fisica dello stesso;

n) della restituzione del contributo pubblico nel caso di realizzazione del PSL in maniera difforme dall'approvazione;

o) di assicurare la necessaria diligenza e professionalità nella valutazione della documentazione presentata dagli altri beneficiari del PSL

2. Il GAC è obbligato a:

a) Condurre un'adeguata azione di divulgazione (animazione e comunicazione) del PSL e delle opportunità connesse (promozione dello sviluppo) dando adeguata pubblicità ai bandi, conformemente alle procedure vigenti del programma;

b) rispettare le norme in materia di pubblicità, di pari opportunità e di appalti pubblici, nonché le norme ed i principi del Trattato relativi alla trasparenza, alla parità di trattamento e alla non discriminazione;

c) supportare la Regione Lazio nella selezione delle domande di finanziamento in modo conforme agli obiettivi ed ai criteri previsti dal Programma e dal PSL, formulando motivazioni chiare per l'accettazione o il rifiuto delle domande medesime e garantendo il rispetto delle norme in materia di ammissibilità;

d) procedere, per le operazioni a titolarità, alla selezione di contraenti/fornitori in modo conforme alle norme vigenti in materia di appalti pubblici e attraverso procedure di

evidenza pubblica nel rispetto di quanto previsto nel D. lgs. 163/2006 del 12 aprile

2006 e s.m.i. e relativo regolamento di attuazione; selezionare il personale, i

professionisti, gli esperti ed i consulenti tramite procedure di evidenza pubblica e nel

rispetto dei principi del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., nella misura in cui è compatibile,

nonché alle altre normative vigenti;

f) evitare l'insorgere di conflitti di interesse nell'attuazione del PSL, per garantire il

rispetto del principio di insussistenza di conflitto di interessi, le procedure di selezione

devono garantire che i membri del GAC, od i membri degli organi di valutazione/decisori del

GAC, non siano stati coinvolti nella fase di approvazione dei progetti per i quali i medesimi

possano configurarsi possibili beneficiari in via diretta o indiretta (a titolo indicativo non

potranno affidarsi incarichi a persone fisiche/giuridiche rappresentate negli organi

decisionali del GAC o comunque aventi legami di natura personale/giuridica con gli organi

decisionali del GAC);

g) supportare la Regione Lazio nella verifica della regolare esecuzione delle attività e

dei progetti finanziati nell'ambito del PSL;

h) costituire e mantenere per tutte le operazioni cofinanziate i relativi fascicoli ai sensi

delle disposizioni di cui al Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Lazio

almeno sino alla data del 31 dicembre 2019;

i) comunicare alla Regione Lazio l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti

contabili, progettuali e amministrativi relativi alle operazioni cofinanziate;

k) mettere a disposizione, su richiesta della Regione Lazio (RAdG e RAdC) o

dell'AdG ovvero delle altre Autorità del Programma o di altri soggetti e/o organismi

preposti ai controlli, tutta la documentazione inerente le operazioni cofinanziate;

l) modificare il regolamento interno (che raccolga almeno tutte le disposizioni e le

indicazioni sulle modalità organizzative e procedurali previste dal presente documento

e dalle ulteriori procedure emanate dalla Regione Lazio);

m) sottoporre preventivamente qualsiasi variante al PSL all'approvazione della Regione, corredata di adeguata documentazione di riferimento che ne illustri motivazioni ed effetti.

ART. 6

FLUSSI FINANZIARI

Il Gac ha l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie, il Gac ha l'obbligo di un conto corrente bancario/postale dedicato le cui coordinate sono : La persona responsabile ad operare su detto conto è individuata nel Signor nato il a CF.....
Ogni variazione dovrà essere comunicata alla Regione Lazio pena la risoluzione della presente convenzione.

Il GAC si obbliga altresì ad assicurare che i propri contraenti e fornitori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge 136/2010 e ne assicurano il rispetto.

ART.7

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento viene erogato dall'Amministrazione Regionale al GAC in qualità di beneficiario finale anche sotto forma di anticipazioni, previa presentazione di idonea garanzia fidejussoria di un importo pari al 110% dell'anticipazione, qualora richiesta. In particolare potrà essere concessa al GAC un'anticipazione del 50% del contributo pubblico dei costi di cui alle misure 4.3 e 4.4 del PSL. Gli eventuali successivi acconti potranno essere erogati previo accertamento delle spese sostenute e della regolare esecuzione del PSL. La domanda di saldo potrà essere presentata dal GAC solo dopo che una commissione di controllo regionale, incaricata di verificare la regolare attuazione del PSL da parte del GAC, dia parere favorevole. L'Amministrazione regionale effettuerà i pagamenti ai beneficiari finali, sia che si tratti dei GAC per le

azioni a gestione diretta, sia che si tratti di altri beneficiari. Le disposizioni di maggior dettaglio sulle modalità di erogazione delle anticipazioni, dei successivi acconti e del saldo finale saranno definite dall'Amministrazione Regionale con successivo provvedimento. Il GAC (per le azioni realizzate direttamente) e gli altri beneficiari finali attuatori delle singole azioni curano il trattamento e la conservazione dei documenti di spesa e assicurano la conservazione della documentazione giustificativa in originale delle spese sostenute almeno sino al 31 dicembre 2019.

ART. 8

RESPONSABILITA'

Nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, la Regione Lazio e il GAC, ognuno per quanto di propria competenza, garantiscono la conformità delle proprie attività alla normativa comunitaria e nazionale, in modo che siano salvaguardati gli interessi finanziari dell'Unione Europea e dell'Erario Nazionale.

Qualora, a seguito delle verifiche di conformità svolte dalle competenti Istituzioni comunitarie o nazionali, siano rilevate irregolarità o frodi per comportamenti imputabili al GAC, per attività svolte in esecuzione delle attività assegnate con la presente convenzione e tali da determinare, a qualsiasi titolo, correzioni finanziarie, anche mediante riduzione dei rimborsi delle spese rendicontate, a carico della Regione Lazio, a quest'ultima spetta il diritto di rivalsa nei confronti del GAC, fino a concorrenza dell'intero importo oggetto della correzione finanziaria, fatte salve eventuali ulteriori azioni per la tutela dei propri interessi e di quelli dei fondi comunitari.

ART. 9

INADEMPIENZE E VIOLAZIONI

In caso di gravi inadempienze o di violazioni da parte del GAC degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione e tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle attività attuative del PSL, ove l'inadempimento non venga sanato nel termine di giorni

sessanta a decorrere dalla ricezione dell'apposita diffida scritta ad adempiere intimata dalla Regione Lazio, la presente convenzione si intende risolta di diritto. In tal caso, la Regione procederà, con apposito provvedimento, al recupero delle somme eventualmente già erogate.

È salva l'azione per il risarcimento del maggior danno ed ogni altra azione che la Regione ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri diritti.

ART. 10

AGGIORNAMENTI, MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLA CONVENZIONE

Le Parti si obbligano a modificare, integrare o aggiornare la presente convenzione con atti aggiuntivi, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti richiesti.

ART. 11

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti si conformano, agli effetti della presente convenzione, alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione e diffusione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del Decreto medesimo. Ai sensi della predetta legge, il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza prescritte nella legge medesima.

ART. 12

CONTROVERSIE

Per quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli valgono e si osservano le disposizioni del Codice civile che regolano i rapporti di tipo contrattuale. Per tutte le

controversie che dovessero sorgere nel corso dell'esecuzione della presente

convenzione, il foro competente in via esclusiva è quello di Roma.

ART. 13

SPESE

Tutte le spese inerenti agli adempimenti fiscali, ivi comprese le spese di bollo e di registrazione del presente atto, in caso d'uso, sono a carico del GAC.

ART. 14

PERSONALE

Il rapporto instaurato con il personale utilizzato ai sensi dell'art. 5 comma 2 lett.

e) della presente convenzione, intercorre esclusivamente tra il GAC e il

suddetto personale. La Regione Lazio, pertanto non ha nessun obbligo, onere e

responsabilità nei confronti del personale utilizzato dal Gac.

ART. 15

DISPOSIZIONI FINALI

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rinvia alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della convenzione ed alle norme del codice civile inerente i contratti nella misura in cui sono compatibili

IL GAC, ai sensi e per gli effetti degli artt.1341 e 1342 dichiara di accettare e di approvare specificatamente previa lettura, le clausole seguenti: artt.3,5,7,8,9,13, 14,15

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Lazio

Direzione Regionale Agricoltura Referente Regionale dell'Autorità di Gestione

Dr. Roberto Ottaviani

Per il Gruppo di Azione Costiera in qualità di Presidente

Dr.



ACCORDO PER LA RISOLUZIONE CONSENSUALE

TRA



La Regione Lazio con sede in via Cristoforo Colombo 112, (C.F. 97099470581) rappresentata dal dr. Ottaviani Roberto, in qualità di Direttore Regionale della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca ed in qualità di Referente Regionale dell'Autorità di Gestione individuato con DGR n. 862 del 21/09/2008

e

il Gruppo di Azione Costiero "Lazio Nord" (C.F. 91065170580) con sede legale in Civitavecchia Via Pietro Guglielmotti, 7 rappresentato dal dr. Roberto Arciprete in qualità di presidente (C.F. RCPRRT53T07C773H)

e

il Gruppo di Azione Costiero "Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane" (C.F. 90055470596) con sede legale in Gaeta c/o Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino – Lungomare Caboto - Area Agip – C. da Bevano rappresentato dal dr. Mauro Macale in qualità di presidente (C.F. MCLMRA55P29F937E)

PREMESSO CHE

- il Programma Operativo (PO) nazionale dell'intervento comunitario del FEP in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2011, prevedeva la stipula di una apposita convenzione per la delega delle funzioni in oggetto;
- in data 04/03/2013 è stata stipulata la convenzione tra la Regione Lazio ed il GAC "Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane" n. cronologico di registro 16118 del 22/03/2013;
- in data 12/03/2013 è stata stipulata la convenzione tra la Regione Lazio ed il GAC "Lazio Nord" n. cronologico di registro 16117 del 22/03/2013;
- la Commissione Europea con nota Ref. Ares(2013) 3240395 del 14/10/13, inviata all'Autorità di Gestione MiPAAF -, ha rappresentato alcune problematiche riguardo al ruolo dei GAC nel sistema di gestione e controllo del PO FEP, ed in particolare ha rilevato che la delega di funzioni quali "la valutazione, la selezione e l'approvazione formale del progetto e l'emissione della lettera di finanziamento al beneficiario finale", non è conforme alla normativa comunitaria se non designando il GAC come Organismo Intermedio;
- l'unico Organismo Intermedio ad oggi è la Regione;
- è necessario rivedere il ruolo del GAC così come previsto nelle convenzioni precedentemente stipulate e sostituirle con una nuova convenzione;
- è necessario, quindi, addivenire ad una risoluzione consensuale delle convenzioni rep. cron. n.16117 del 22/03/2013 e 16118 del 22/03/2013 precedentemente citate;
- gli atti sino ad oggi posti in essere dai Gruppi di Azione Costiera in esecuzione della rispettive convenzioni sono comunque conformi alle disposizioni di cui alla nota della Commissione Europea summenzionata;
- le parti hanno preso visione del nuovo schema di convenzione e dichiarano di accettare le disposizioni in esso contenute.

Gruppo di Azione Costiera
GAC LAZIO NORD
P.le P. Guglielmotti, 7
00053 Civitavecchia (RM)
C.F. 91065170580

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI STABILISCONO CONCORDEMENTE

- di risolvere anticipatamente per mutuo consenso ai sensi degli artt. 1321 e 1372 c.c. le convenzioni rep cron n.16117 del 22/03/2013 e n. 16118 del 22/03/2013 fatti salvi gli effetti pregressi da queste derivate sino ad oggi;
- di accettare il nuovo schema di convenzione che recepisce le indicazioni comunitarie di cui alla nota Ares(2013) 3240395 del 14/10/13 precedentemente citata.

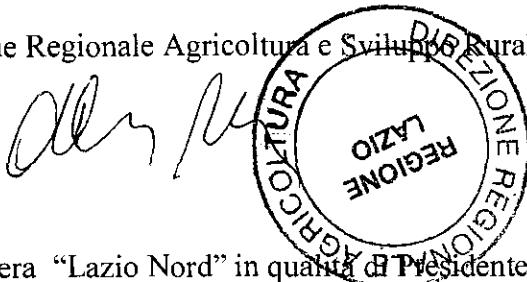
Le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente accordo.

Roma li 05/08/2014

Letto confermato e sottoscritto

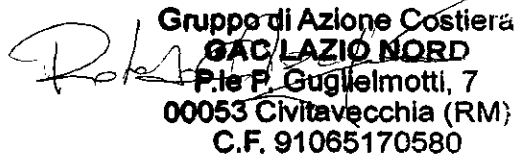
Per la Regione Lazio Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale Caccia e Pesca

Dr. Roberto OTTAVIANI



Per il Gruppo di Azione Costiera "Lazio Nord" in qualità di Presidente

Dr. Roberto Arciprete



**Gruppo di Azione Costiera
GAC LAZIO NORD
P.le P. Guglielmotti, 7
00053 Civitavecchia (RM)
C.F. 91065170580**

Per il Gruppo di Azione Costiera "Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane" in qualità di Presidente

Dr. Mauro Macale



**ASS. G.A.C.
C.F. 90055470596
IL PRESIDENTE
Dott. Mauro Macale
Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane - Gaeta**

[Faint, illegible text]